



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

(Prov. di Messina)

Del 16/07/2016

N. 25 Reg.

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: revoca delibera di consiglio comunale n. 18 del 11/07/2016, avente ad oggetto: "rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2015. Esame ed approvazione".

L'anno **duemilasedici** il giorno **Sedici** del mese di **Luglio** alle ore **16.00 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **Prosecuzione** disciplinata dal **4° comma** dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in **sessione Urgente** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Pasquale Giuseppe	Si	Fichera Rosa Anna Pia Sindaco	Si
Bartorilla Giuseppe	Si	Cacciola Giuseppe	Si
Ferlito Natale	Si	Bartorilla Giuseppe	Si
Trischitta Rosario	No	Papa Antonina	
Cannavò Nunziata	Si	Palio Carmelo	
Mercurio Giovanni Paolo	No		
Brancato Domenico Antonio	No		
Molino Donatella	No		
Riggio Giuseppe Luca	Si		
Carnabuci Daniela	SI		
Moschella Nunzio Giuseppe	No		
Trovato Pietro	Si		
Assegnati: n.12	Presenti: n. 7		Assenti n.5

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. **Giuseppe Pasquale**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott. Luigi Rocco Bronte**

Ai sensi dell'art.184 - ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: /

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTO**, che ai sensi dell'art.53 della legge 03.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:
 - il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: favorevole
 - il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : favorevole
 - il revisore dei conti parere : //

1) inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma

Presenti 7 (Bartorilla, Pasquale, Cannavò, Ferlito, Carnabuci, Trovato, Riggio)

Assenti 5.

Sono presenti il Sindaco Fichera, il Vice Sindaco Caccioa e il dr. Scandura.

Sindaco: ringrazia i presenti, nonostante il giorno di festa, a riprova dell'importanza della deliberazione da adottare, mentre la consigliera Molino è assente giustificata. Altresì, ringrazia tutti coloro che sono intervenuti a salvaguardia del territorio colpito da un vasto incendio.

Riggio: non è regolato dalla legge la procedura che si sta adottando e comunque lamentano, come minoranza, il mancato rispetto dei termini per il deposito delle proposte, affidando ad un documento l'elenco delle doglianze.

La minoranza (Carnabuci, Trovato, Riggio) prima che il Segretario possa replicare in merito, abbandona l'aula consegnando copia del documento ad un signore, forse un giornalista, presente tra il pubblico.

Nel merito delle doglianze, il Segretario precisa che sono destituite di ogni fondamento, atteso che i termini in caso di urgenza si contano ad ore, 24 ore prima della seduta, e che gli stessi, secondo quanto riferito dagli uffici, sono stati rispettati, mediante la pubblicazione all'albo della delibera da revocare e con il deposito delle proposte prima della scadenza delle 24 ore. Si spiace che la minoranza abbia lasciato l'aula senza attendere le precisazioni ad affermazioni del tutto inesatte, preferendo distribuire documenti a persone del pubblico. Si riserva di rivolgersi al Prefetto per censurare le affermazioni contenute nel documento depositato.

Bartorilla: il consiglio esercita legittimamente il potere normativo di revoca, evitando gli ulteriori costi derivanti dall'insediamento del commissario ad acta.

Pres. Pasquale: la minoranza non entra nel merito della legittimità degli atti e quindi è possibile proseguire con l'esame delle proposte.

V. Sindaco: le polemiche risentono dell'imminente campagna elettorale e non aspetti tecnici.

Votazione: 4 presenti, 4 voti favorevoli

Immediata esecutività: 4 presenti, 4 voti favorevoli

Al Sig. Sindaco Rosa Anna Fichera
Al Sig. Presidente del Consiglio del Comune di S. Alessio Siculo
Ai Consiglieri comunali
Alla Giunta municipale
Al Sig. Segretario del Comune di S. Alessio Siculo

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali Carnabuci Daniela, Moschella Nunzio, Riggio Giuseppe e Trovato Pietro, con riferimento alla convocazione del Consiglio Comunale prot. 5270 del 13/07/2016

DICHIARIAMO

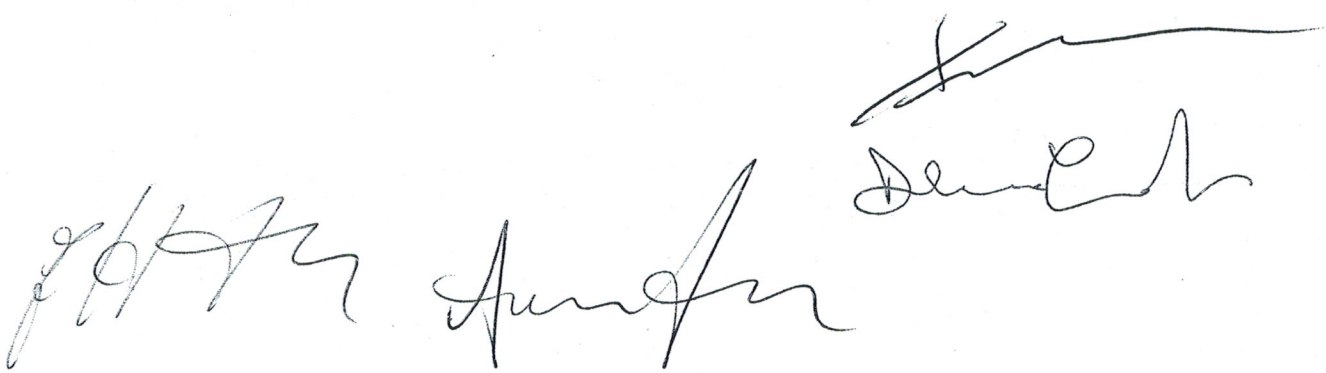
di non ritenere valida la convocazione per la data odierna per i seguenti motivi:

1. Riteniamo che la revoca della delibera n. 18 dell' 11/07/2016 sia irregolare perché la delibera stessa non è stata formalizzata, pubblicata, resa nota e messa agli atti del Consiglio secondo l'art. 21 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;
2. Riteniamo altresì che, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Comunale, dell'art.17 punto 3 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, dell'art. 42, co. 2, lett. B del D. Lgs 267/2000, il secondo argomento all'odg non possa essere trattato in seduta urgente;
3. Rileviamo ancora che dopo la mancata approvazione del rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2015 avvenuta nella seduta del 11/07/2016 lo stesso argomento ~~non~~ possa essere riproposto con le modalità intraprese, ma che vada attivata la procedura prevista per il caso in esame;
4. Infine, dato quanto accaduto, prendiamo atto della manifesta sfiducia del Consiglio Comunale nei confronti dell'operato della Giunta.

~~Sfiducia resa ancor più palese ove si consideri che un componente la Giunta stessa partecipa alla votazione in consiglio, e non per la prima volta, senza avvertire, quanto meno l'opportunità di astenersi dalla votazione per non condizionare e vanificare la funzione di controllo del Consiglio Comunale verso gli atti dell'Organo esecutivo di questo Comune.~~

Per le ragioni sopra esposte il gruppo di opposizione si allontana dall'aula per evitare di consentire con la propria partecipazione l'adozione di atti palesemente illegittimi.

Sant'Alessio Siculo, 15/07/2016





COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO PROV. DI MESSINA

Tel. 0942-751036 - Fax 0942-756519

E mail: segreteria@comunesantalessiosiculo.me.it

Pec: segreteria.comunesantalessiosiculo@dgpec.it

OGGETTO: **Revoca delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 11.07.2016, avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2015. Esame ed approvazione"**

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 30.11.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;

- con la medesima deliberazione CC n. 38 in data 30.11.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 in data 07.10.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Rilevato che:

Con deliberazione n. 18 del 11.07.2016 il Consiglio Comunale non ha approvato, immotivatamente, il rendiconto di cui in oggetto;

Considerato che:

la mancata approvazione del Rendiconto 2015 da parte di questo civico consesso potrebbe comportare una ingiustificata spesa a carico delle casse comunali, in quanto determinerà l'insediamento, a breve, del commissario ad acta già nominato dell'Assessorato della Famiglia e delle Autonomie Locali, con consequenziale diffida ad adempiere, cui seguirà, in caso di ulteriore inadempienza, lo scioglimento del Consiglio Comunale con successiva nomina di un Commissario Straordinario in sostituzione dell'organo dichiarato decaduto ed ulteriori costi a carico dell'ente;

Rilevato ancora che:

Nel corso del dibattito riguardante il rendiconto in questione, non sono emerse valide ed approfondite argomentazioni di natura tecnico – contabile tali da giustificare adeguatamente la mancata approvazione del citato documento contabile, nè opportune e fondate valutazioni di natura politica a supporto della bocciatura del Conto Consuntivo di che trattasi;

Considerato quindi che bisogna provvedere, immediatamente, alla revoca della deliberazione di cui in oggetto, in quanto inopportuna e contraria agli interessi pubblici che queste ente ha l'obbligo di tutelare;

Preso atto infatti, in riferimento all'esercizio finanziario 2015, che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 07.06.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 07.06.2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 29 in data 07.06.2016;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione,

dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 1.196.074,82, come da relativo quadro riassuntivo;

Rilevato inoltre che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 in data 07.10.2015 di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 1.235.580,71;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 30.11.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 1.235.580,71 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 41.186,02;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta essere ridotto, in quanto al 31.12.2015 ammonta ad €. 1.189.073,28 e dimostra che l'ente ha dato ampia copertura alla quota di disavanzo imputabile all'anno 2015, con uno scostamento positivo pari ad €. 5.321,41, giusta relazione dell'organo di revisione economico/finanziaria;

Preso atto che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato entro il 31.03.2016;

Ritenuto quindi, alla luce delle superiori argomentazioni, di dover revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990 ed in esecuzione del relativo potere di riesame facente capo a questo organo amministrativo, la deliberazione n. 18 del 11.07.2016, in quanto palesemente contraria agli interessi pubblici da tutelare;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge 241/1990;

Visto lo Statuto Comunale;



PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendere integralmente riportate e trascritte;

1. Di revocare la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 11.07.2016, avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2015. Esame ed approvazione";
2. Di demandare a successiva deliberazione l'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015 e relativi allegati debitamente adottato dalla Giunta Comunale e corredato da tutti pareri previsti per legge.



ASSESSORE AL BILANCIO
(Dott. Giuseppe Bartorilla)

PARERE TECNICO

Il Responsabile del servizio interessato

VISTO l'art.12 della L.r.n.30/2000 che modifica l'art. 1, lettera h) della L.R.n.48 /1991;
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Li 13/07/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.12 della L.r.n.30/2000 che modifica l'art. 1, lettera h) della L.R.n.48 /1991;
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li 13/07/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to BIGNORILLA

Il Presidente

F.to PASARIE

Il Segretario Comunale

F.to BRONTE

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line

Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____

al _____

Il _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

LI 16-07-16

Il Segretario Comunale

F.to BRONTE